



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

1 di 16

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: F\_162  
Denominazione: WC Candeggina Gel  
UFI: RS63-20GJ-300J-AEKU

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi Identificati              | Industriali | Professionali | Consumo |
|-------------------------------|-------------|---------------|---------|
| Detergente per WC             | -           | ✓             | ✓       |
| detergente per superfici dure | -           | ✓             | ✓       |
| Sbiancante e candeggiante     | -           | ✓             | ✓       |

#### Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: NEW FADOR S.r.l.  
Indirizzo: via Mario Calderara, 31  
Località e Stato: 25018 Montichiari (BS)  
Italia  
tel. +39 030961 243  
www.newfador.it

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@newfador.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",  
III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; Tel. 081  
5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,  
U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,  
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,  
via Salvatore Maugeri 10, Pavia; Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,  
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; Tel. 02 661.010.29

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",  
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,  
piazza OMS 1, Bergamo; Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,  
viale del Policlinico 155, Roma; Tel. 0649978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",  
Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; Tel. 06-3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; Tel.  
800183459



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

2 di 16

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel. 06 6859 3726  
CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona  
sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona; Tel. 800 011 858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|   |      |   |
|---|------|---|
| Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1             | H290 | Può essere corrosivo per i metalli.                             |
| Corrosione cutanea, categoria 1A                                    | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.          |
| Lesioni oculari gravi, categoria 1                                  | H318 | Provoca gravi lesioni oculari.                                  |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

|               |  |
|---------------|--|
| <b>H290</b>   | Può essere corrosivo per i metalli.  |
| <b>H314</b>   | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.   |
| <b>H412</b>   | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| <b>EUH206</b> | Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro). |

Consigli di prudenza:

|                       |  |
|-----------------------|--|
| <b>P501</b>           | Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative vigenti.  |
| <b>P260</b>           | Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  |
| <b>P305+P351+P338</b> | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| <b>P301+P330+P331</b> | IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.   |
| <b>P303+P361+P353</b> | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].      |
| <b>P280</b>           | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  |
| <b>P101</b>           | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  |
| <b>P102</b>           | Tenere fuori dalla portata dei bambini.  |

Contiene: IDROSSIDO DI SODIO  
ipoclorito di sodio, soluzione 2,2 % Cl attivo

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici, Sbiancanti a base di cloro, Sapone



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

3 di 16

Profumo

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione  | x = Conc. %          | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|--|----------------------|---|
| <b>ipoclorito di sodio, soluzione 15 %<br/>Cl attivo</b> |                      |   |
| INDEX 017-011-00-1                                       | $14,5 \leq x < 14,9$ | Met. Corr. 1 H290,<br>Skin Corr. 1B H314,<br>Eye Dam. 1 H318,<br>Aquatic Acute 1 H400 M=10,<br>Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH031,<br>Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B<br>EUH031: $\geq$ 5% |
| CE 231-668-3   |                      |   |
| CAS 7681-52-9  |                      |   |
| Reg. REACH 01-2119488154-34                              |                      |   |
| <b>IDROSSIDO DI SODIO</b>                                |                      |   |
| INDEX 011-002-00-6                                       | $0,6 \leq x < 0,7$   | Met. Corr. 1 H290,<br>Skin Corr. 1A H314,<br>Eye Dam. 1 H318,<br>Skin Corr. 1B H314: $\geq$ 2%,<br>Skin Irrit. 2 H315: $\geq$ 0,5%,<br>Eye Dam. 1 H318: $\geq$ 2%,<br>Eye Irrit. 2 H319: $\geq$ 0,5%                            |
| CE 215-185-5   |                      |   |
| CAS 1310-73-2  |                      |   |
| Reg. REACH 01-2119457892-27                              |                      |   |
| <b>N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide</b>               |                      |   |
| INDEX -  | $0,5 \leq x < 0,6$   | Acute Tox. 4 H302,<br>Eye Dam. 1 H318,<br>Skin Irrit. 2 H315,<br>Aquatic Acute 1 H400 M=1,<br>Aquatic Chronic 2 H411<br>LD50 Orale: >1495 mg/kg   |
| CE 222-059-3   |                      |   |
| CAS 3332-27-2  |                      |   |
| Reg. REACH 01-2119949262-37                              |                      |   |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

4 di 16

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

5 di 16

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

|     |                 |  |
|-----|-----------------|--|
| AUS | Österreich      | Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwertverordnung 2021 , Fassung vom 17.06.2021   |
| BEL | Belgique        | Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail   |
| BGR | България        | НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)   |
| CZE | Česká Republika | Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů   |
| DNK | Danmark         | Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019  |
| ESP | España          | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021   |
| FRA | France          | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS   |
| FIN | Suomi           | HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25   |
| GRC | Ελλάδα          | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ «σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία» |
| HUN | Magyarország    | Az innovációt s technológiárt felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kmiail kóroki tnyezők hatásának kitett munkavállalók egyszsgnek s biztosságának vdelmről  |
| HRV | Hrvatska        | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)  |
| IRL | ire             | 2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)  |
| POL | Polska          | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy  |



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

6 di 16

|     |                             |  |
|-----|-----------------------------|--|
| SVK | Slovensko                   | NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogenným a mutagenným faktorom pri práci v znení neskorších predpisov |
| GBR | United Kingdom<br>TLV-ACGIH | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)<br>ACGIH 2022  |

## ipoclorito di sodio, soluzione 15 % Cl attivo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |         |       |
|---|---------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 0,00021 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 0,00042 | mg/l  |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 | 0,00026 | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 4,69    | mg/l  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 11,1    | mg/kg |

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                | 0,26 mg/kg/d           |              |                 |                |                   |
| Inalazione         | 3,1 mg/m3               | 3,1 mg/m3       | 1,55 mg/m3     | 1,55 mg/m3             | 3,1 mg/m3    | 3,1 mg/m3       | 1,55 mg/m3     | 1,55 mg/m3        |

## IDROSSIDO DI SODIO

### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| MAK       | AUS   | 2      |     | 4          |     | INALAB              |
| VLEP      | BEL   | 2      |     |            |     |                     |
| TLV       | BGR   | 2      |     |            |     |                     |
| TLV       | CZE   | 1      |     | 2          |     |                     |
| TLV       | DNK   | 2      |     |            |     |                     |
| VLA       | ESP   | 2      |     |            |     |                     |
| VLEP      | FRA   | 2      |     |            |     |                     |
| HTP       | FIN   |        |     | 2 (C)      |     |                     |
| TLV       | GRC   | 2      |     | 2          |     |                     |
| AK        | HUN   | 2      |     | 2          |     |                     |
| GVI/KGVI  | HRV   |        |     | 2          |     |                     |
| OELV      | IRL   |        |     | 2          |     |                     |
| NDS/NDSch | POL   | 0,5    |     | 1          |     |                     |
| NPEL      | SVK   | 2      |     |            |     |                     |
| WEL       | GBR   |        |     | 2          |     |                     |
| TLV-ACGIH |       |        |     | 2 (C)      |     |                     |

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione         |                         |                 | 1 mg/m3        |                        |              |                 | 1 mg/m3        |                   |

## N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

7 di 16

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 0,034 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 0,003 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 5,24  | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 0,524 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 24    | mg/l  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 11,1  | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 1,02  | mg/kg |

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                | 0,44 mg/kg bw/d        |              |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 |                | 1,53 mg/m3             |              |                 |                | 6,2 mg/m3         |
| Dermica            |                         |                 |                | 5,5 mg/kg bw/d         |              |                 |                | 11 mg/kg bw/d     |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

8 di 16

di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                      | Valore   | Informazioni   |
|--|--|--|
| Stato Fisico                                   | liquido  |  |
| Colore   | verde  |  |
| Odore  | caratteristico                                 | Metodo: olfattivo  |
| Punto di fusione o di congelamento             | 0 °C   | Metodo: interno<br>Sostanza: ACQUA   |
| Punto di ebollizione iniziale                  | 100 °C   | Metodo: interno<br>Sostanza: ACQUA   |
| Infiammabilità                                 | non disponibile                                | Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile   |
| Limite inferiore esplosività                   | non disponibile                                | Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è esplosiva  |
| Limite superiore esplosività                   | non disponibile                                | Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è esplosiva  |
| Punto di infiammabilità                        | non disponibile                                | Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile   |
| Temperatura di autoaccensione                  | non disponibile                                | Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non si autoaccende   |
| Temperatura di decomposizione                  | non disponibile                                | Motivo per mancanza dato: si applica soltanto a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi |
| pH   | > 11.5   | Metodo: metodo interno<br>Temperatura: 20 °C   |
| Viscosità cinematica                           | non disponibile                                |  |
| Viscosità dinamica                             | 400 ± 100 mPa*s (25 °C; rotore 2; velocità 30) |  |
| Solubilità                                     | non disponibile                                | Motivo per mancanza dato: non determinata  |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile                                | Motivo per mancanza dato: non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele   |
| Tensione di vapore                             | non disponibile                                | Motivo per mancanza dato: non determinata  |
| Densità e/o Densità relativa                   | 1.03 g/cm <sup>3</sup>                         | Metodo: bilancia e cilindro graduato<br>Temperatura: 20 °C   |
| Densità di vapore relativa                     | non disponibile                                | Motivo per mancanza dato: non determinata  |
| <b>Caratteristiche delle particelle</b>        |  |  |
| <b>Diametro equivalente mediano</b>            |  |  |
| Nota:  | si applica soltanto ai solidi                  |  |
| <b>Distribuzione dimensionale</b>              |  |  |
| Nota:  | si applica soltanto ai solidi                  |  |
| <b>Polverosità</b>                             |  |  |
| Nota:  | si applica soltanto ai solidi                  |  |
| <b>Superficie specifica</b>                    |  |  |
| Nota:  | si applica soltanto ai solidi                  |  |

### 9.2. Altre informazioni





# SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

9 di 16

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 0

VOC (carbonio volatile) 0

Proprietà esplosive non disponibile

Motivo per mancanza dato: Assenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del Reg. (CE) 1272/2008 – CLP

Proprietà ossidanti non disponibile

Motivo per mancanza dato: Assenti requisiti legati a presenza di atomi o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti secondo Allegato I, Parte 2, 2.13.4 Reg. (CE) 1272/2008

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria, umidità, fonti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

### IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua, liquidi infiammabili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

10 di 16

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

## 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

### ipoclorito di sodio, soluzione 15 % Cl attivo

LD50 (Cutanea):

> 10000 mg/kg rabbit

LD50 (Orale):

1100 mg/kg rat

LC50 (Inalazione vapori):

> 10,5 mg/l/1h rat

### IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Orale):

325 mg/kg bw

### N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg

LD50 (Orale):

> 1495 mg/kg

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

11 di 16

l'ambiente acquatico.

## 12.1. Tossicità

### IDROSSIDO DI SODIO

LC50 - Pesci < 180 mg/l/96h *Gambusia affinis*

EC50 - Crostacei 40,4 mg/l/48h *Ceriodaphnia sp.*

### N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide

LC50 - Pesci 10,3 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 2,46 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,66 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci 0,495 mg/l 15 day

NOEC Cronica Crostacei 0,7 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,25 mg/l

### ipoclorito di sodio, soluzione 15 % Cl attivo

LC50 - Pesci 0,059 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei 0,04 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 46 mg/l/72h *Gracilaria tenuistipitata*

## 12.2. Persistenza e degradabilità

### IDROSSIDO DI SODIO

Degradabilità: dato non disponibile

### ipoclorito di sodio, soluzione 15 % Cl attivo

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### ipoclorito di sodio, soluzione 15 % Cl attivo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -3,42

## 12.4. Mobilità nel suolo

### ipoclorito di sodio, soluzione 15 % Cl attivo

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -2,9686

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

12 di 16

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1791

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: IPOCLORITO IN SOLUZIONE

IMDG: HYPOCHLORITE SOLUTION

IATA: HYPOCHLORITE SOLUTION

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente





# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020  
Revisione n° 3  
Data Rev. 27/11/2023  
Pagina  
**13 di 16**

IMDG: Inquinante Marino



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |                            |                        |  |
|------------|----------------------------|------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 80           | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (E) |
|            | Disposizione speciale: 521 |                        |  |
| IMDG:      | EMS: F-A, S-B              | Quantità Limitate: 5 L |  |
| IATA:      | Cargo:                     | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 856                |
|            | Passeggeri:                | Quantità massima: 5 L  | Istruzioni Imballo: 852                |
|            | Disposizione speciale:     | A3, A803               |  |

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 3

Sostanze contenute  
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)  
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)  
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
Nessuna



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

14 di 16

## Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

## Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

|        |           |         |
|--------|-----------|---------|
| TAB. C | Classe II | 02,21 % |
| ACQUA  |           | 94,73 % |

## Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |  |
|--------------------------|--|
| <b>Met. Corr. 1</b>      | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1                |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4   |
| <b>Skin Corr. 1A</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1A                                       |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                       |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                     |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                       |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1      |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1    |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2    |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3    |
| <b>H290</b>              | Può essere corrosivo per i metalli.                                    |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.  |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                 |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.   |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.   |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.       |



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/03/2020

Revisione n° 3

Data Rev. 27/11/2023

Pagina

15 di 16

|               |  |
|---------------|--|
| <b>H412</b>   | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| <b>EUH031</b> | A contatto con acidi libera gas tossici.   |
| <b>EUH206</b> | Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro). |

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

|                      |
|----------------------|
| Emessa il 03/03/2020 |
| Revisione n° 3       |
| Data Rev. 27/11/2023 |
| Pagina               |
| <b>16 di 16</b>      |

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.